

Prospetto tipo B

Geometria

L'insieme del prospetto è caratterizzato da un sistema a portale (1), le proporzioni tra l'altezza della trabeazione (2) e la lunghezza del rivestimento del pilastro (3) è di 2 a 1, con variazioni ammesse se contenute nell'ordine del +/- 10%. Il prospetto è scandito dal ritmo dei pilastri (4) posti a distanza uguale per ogni comparto con oscillazione di +/- 10% (5A), con la possibile eccezione delle compatte terminali (5B).
La superficie compresa tra due pilastri è organizzata, a partire dal pannello di coronamento superiore di altezza definita (2), da una finestra a nastro (10), posta al di sopra il pannello orizzontale (11). La rimanente superficie compresa tra la quota del terreno ed il pannello (11), è chiusa da serramenti (12) e frazioni secondo una metrica regolare.
Nei prospetti tipo B che si affacciano a nord (edifici 12, 13, 14, 15 e 16), i serramenti (12) sono arretrati di almeno 1,5 metri rispetto al piano del prospetto principale, al fine di realizzare un percorso coperto. Nei restanti prospetti tipo B (esposti quindi a Sud, Est ed Ovest) possono essere realizzate delle pensiline metalliche (13), a patto che vengano realizzate su tutto l'AlA di opportunità.
La testate degli edifici possono essere realizzate anche con un tamponamento con pianta ad arco di cerchio tangente il prospetto principale (14) con la concavità rivolta verso l'interno dell'edificio.

Dimensioni:

Sono vincolate, in particolare:
- l'altezza massima degli edifici, pari a 10,50 m;
- l'altezza della trabeazione (2) che deve essere pari a ml 2,00 con tolleranza per esigenze tecniche pari a +/- 5%.

Fermo restando l'organizzazione di cui sopra, le dimensioni degli altri elementi che compongono i prospetti, possono variare a seconda delle esigenze tecnico/funzionali e/o igienico sanitarie.

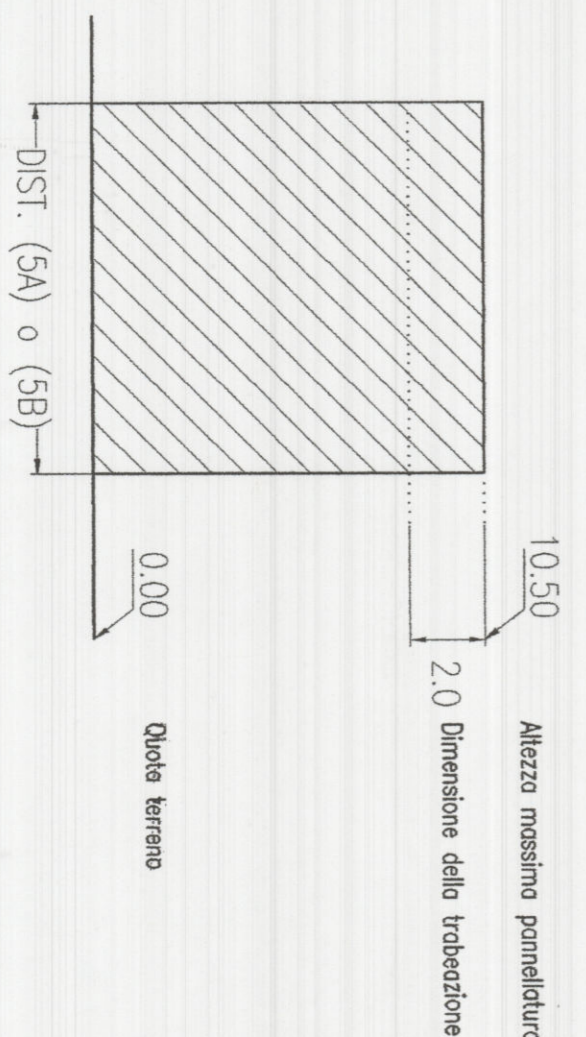
Materiali:

Il sistema a portale, composto da trabeazione (2) e rivestimento del pilastro di testà (3), deve presentare finitura in laterizio: la superficie dovrà risultare composta da elementi in laterizio a vista con tramo regolare e ordinato. Il pilastro (4) è rivestito in laterizio con le modalità di cui sopra, la sommità ha una finitura in cemento a vista.

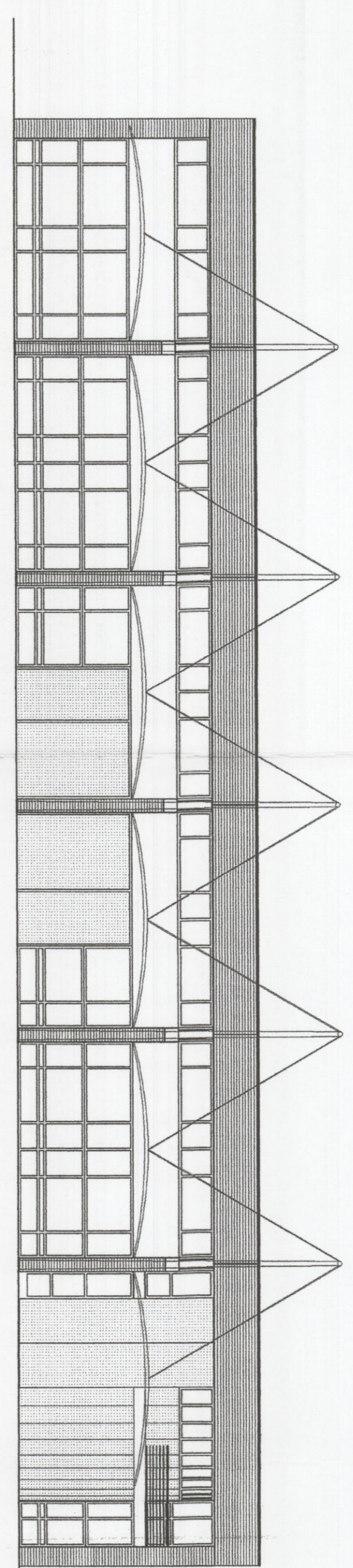
I serramenti (10) e (12), gli infissi dovranno essere metallici, colorati con tinte a scelta tra le seguenti: bianco, rosso bordeaux, grigio antracite, verde, argento anodizzato. Potranno essere realizzati anche in legno o PVC, nei colori indicati in precedenza, purché tale soluzione venga adottata da tutti i fabbricati di una intera unità. Le specchiature dei serramenti potranno essere realizzate sia vetro PID o meno trasparente, piuttosto che cieche con tamponature nei materiali e tinte di cui sopra; altrimenti possono essere realizzate in lamiera grecata in tinta alluminata opacabile.
Tubazioni a vista, pannello canalizzazioni ecc.: dovranno presentare una finitura superficiale simile a quella precedentemente descritta.
I pannelli (11) dovranno essere di colore bianco ed avere un trattamento superficiale liscio, o a contenuto rugosità.

Nella restante area centrale (8) la superficie esterna potrà essere composta alternativamente da:
- mattoni in laterizio a vista con tramo regolare e ordinato;
- pannelli con finitura in cemento tinto in bianco che dovranno definire campi regolari ed avere un trattamento superficiale liscio, o a contenuto rugosità, e coloritura con tinte chiare o bianche. Non sono ammesse variazioni cromatiche all'interno dello stesso AlA.
- lamiera sia di acciaio che di alluminio nervata, e trattamento superficiale che dovrà assicurare un aspetto di stretto analogo con quello dell'alluminio naturale.
- La testate degli edifici, realizzate con un tamponamento a pianta curva (14) potranno essere rivestiti in laterizio con le modalità di cui sopra, oppure in lamiera nervata sia di acciaio che di alluminio, il cui trattamento superficiale che dovrà assicurare un aspetto di stretto analogo con quello dell'alluminio naturale.

DIMENSIONI DI RIFERIMENTO PER I MODULI DEL PROSPETTO



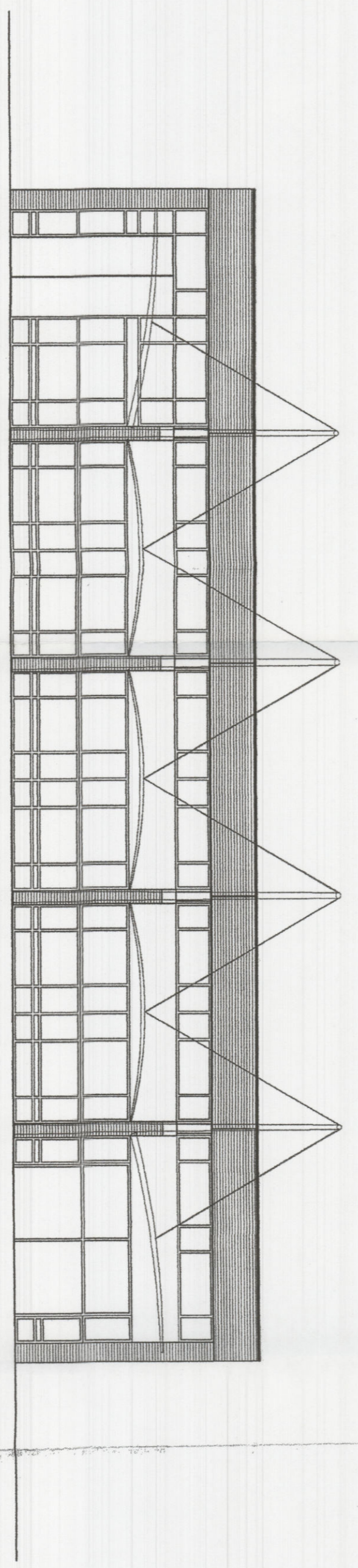
ESEMPIO 1
PR. SUD; EST; OVEST



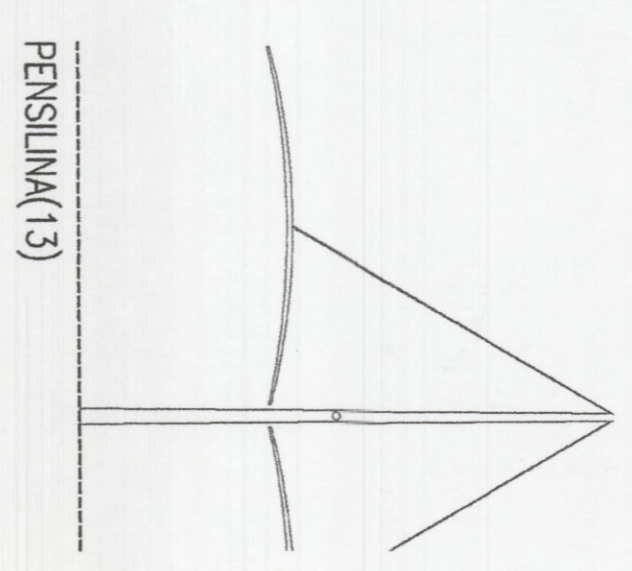
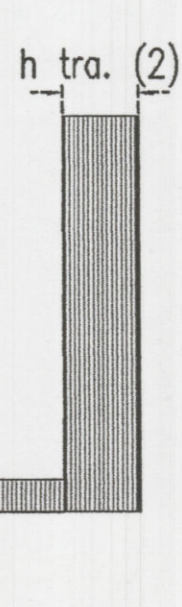
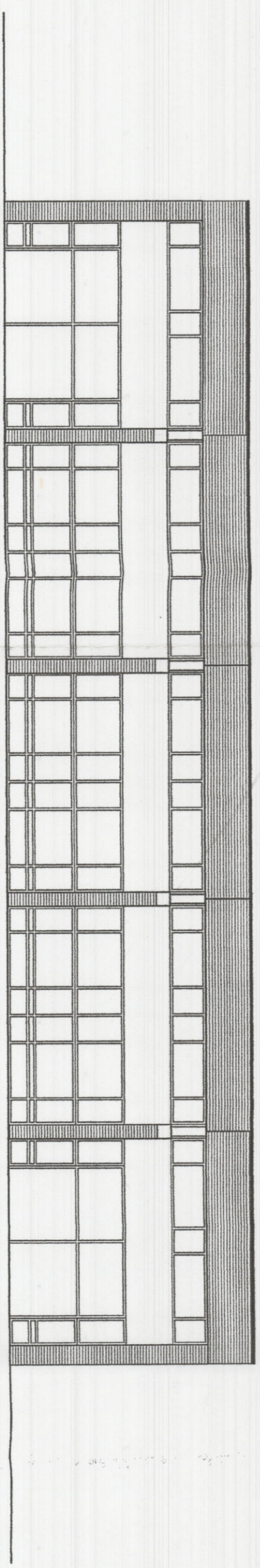
ESEMPIO 1
PR. SUD; EST; OVEST



ESEMPIO 2
PR. SUD; EST; OVEST



ESEMPIO 3
PROSPETTO NORD



APPROVATO CON DELIBERA
C.C. n. 48 del 29 MAR 2004
PROVINCIA DI PADOVA

VARIANTE N. 4 AL PA n° 17

Piano Particolareggiato "Zona artigianale" in località S. Daniele

TAV:	OGGETTO:	SCALA:
5b.2	PROSPETTI TIPO B	1:500



PROGETTAZIONE INTERNA A CARA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE DI ABANO TERME

ADOTTATO CON DELIBERA
C.C. n. 8 del 28 MAR 2004

PR. SUD; EST; OVEST